

## Attività della Comunità Parrocchiale

Martedì 15 Aprile ore 19,30: *Incontro delle catechiste*

Giovedì 17 Aprile ore 19,00: *Incontro Animatori dei Cenacoli del Vangelo*

Dal 21 al 26 Aprile: Settimana dei Cenacoli del Vangelo: *Beato chi ha un cuore libero*

Domenica 20 Aprile:

**LA VERA DOMENICA, GIORNO DEL SIGNORE!**  
**FESTA DELLA FAMIGLIA IN PARROCCHIA**

Sabato 26 Aprile ore 16,15: *Incontro con i genitori dei ragazzi del Catechismo*

Domenica 27 Aprile: ***Insieme Giovani e Famiglie a Santa Caterina Villarmosa. Incontro Diocesano***

Venerdì 2 Maggio ore 19,00: ***Peregrinatio Mariae***  
***Celebrazione e consegna delle statuine.***

## Notizie dalla Parrocchia *Celebrazioni Marzo*

***Rinati in Cristo:*** *Giardina Simone – Acquisto Luca – Di Marco Martina Iachetta Rosario Maria – Messana Maksim Diego – Di Gloria Rosario Pio Michele*

***Nell'amore sponsale:*** *Zito Giuseppe e D'Antoni Evelin; Giuliana Michele e Scalia Sue Ellen*

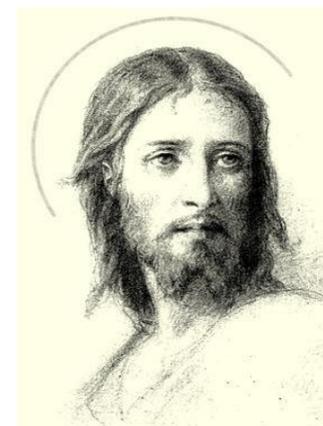
***Nell'attesa della Resurrezione:*** *Baudo Giuseppe – Bordonaro Maria Antonia – Schembri Calogera – Guarino Ernesto*

PARROCCHIA SACRO CUORE  
*Caltanissetta*

Aprile 2008

## *Lettera alle famiglie*

## VEDERE IL SIGNORE



**“Tutto il popolo riscopre nella beatitudine  
della purezza la trasformazione  
di un cuore di pietra in un cuore di carne”.**

## COMPAGNO DI STRADA

C'è un'anima comune che lega tutte le pagine della Bibbia: *la visione di Dio*. La contemplazione del suo Volto. Vedere Dio. Questa è la vocazione dell'uomo. *Non nascondermi il tuo Volto* dice il salmista. C'è un'insopprimibile desiderio che dice inquietudine e ricerca, affanno e conquista: *camminare con Dio, nostro compagno di strada*.

Non sempre, però, nel cuore e nella vita dell'uomo questo desiderio prende vita. Ci si allontana da Lui e dalla logica del vangelo per rientrare negli sterili schemi di una vita spesa solamente per se stessi. Come se Dio non esistesse!

Afferma il nostro Vescovo: *La Beatitudine del cuore puro riguarda fundamentalmente la nostra partecipazione alla vita di Dio. Vedere Dio richiede un cuore risanato da tutte le caricature e le immagini distorte di Dio, un cuore purificato da tutte le rappresentazioni di una religione sentimentale. Significa vivere in comunione con il Signore, vivere nella sua "intelligenza", conoscerlo per via d'amore...averlo nel cuore* (VB, VII, 5).

Compagno di strada: Lui ha voluto e ha scelto la nostra storia, la nostra vita, ridando speranza ad un cuore indurito dalla presenza del peccato. Solo con un processo di purificazione e di conversione possiamo liberare, con la forza e la potenza dello Spirito, la nostra vita e la nostra strada da ogni fragilità e miseria. Appesantiti da inutili zavorre camminiamo dimenticando la meta comune.

*Non ci ardeva il cuore nel petto...* dicono i due discepoli di Emmaus. Non lo riconoscono perché lontani dalla fede e dalla grazia. Eppure Lo avevano accanto, nella condivisione della strada e dei pensieri.

Continua il Vescovo nella Lettera Pastorale: *L'uomo che vive la povertà del cuore ha abbattuto ogni ostacolo e resistenza in sé, si presenta senza difesa a Dio, divenendo un pascolo di erba fresca baciata dall'amore del Signore. Vive così la sua purezza sentendosi "proprietà" di Dio, appartenente a Lui nella coerenza e trasparenza fra il suo intimo e il suo esterno agire e atteggiarsi* (VB, VII, 5).

Proprietà di Dio! Gente santa! Uomini e donne impegnati a ricercare e a contemplare il Volto di Dio nella vita attiva o contemplativa. Quel Volto che illumina, sostiene e fa innamorare.

Non siamo soli, allora, a camminare e a sognare il Paradiso: benedetto compagno di strada che non si sottrae alle nostre negligenze accidiose.

Buona strada, allora, perché ottima è la compagnia, sicura la Sua Parola... e il Suo perdono.

Il Parroco  
**Don Salvatore Rumeo**

«Togli via da me, o Signore, questo cuore di pietra. Strappami questo cuore raggrumato. Distruggi questo cuore non circonciso. Dammi un cuore nuovo, un cuore di carne, un cuore puro! Tu, purificatore di cuori e amante di cuori puri, prendi possesso del mio cuore, prendivi dimora. Abbraccialo e contentalo... Tu, esemplare di ogni bellezza e modello di ogni santità, scolpisci il mio cuore secondo la tua immagine; scolpiscilo col martello della tua misericordia. Dio del mio cuore e mia eredità, o Dio, mia eterna felicità».

**Baldovino di Canterbury**